

RENATO MAMBOR

Dal 25 ottobre al 30 novembre 2019

Inaugurazione giovedì 24 ottobre 2019, ore 18.00

Firenze, Tornabuoni Arte
Lungarno Benvenuto Cellini 3

Comunicato Stampa

Tornabuoni Arte, nella sua sede di Firenze, è lieta di ospitare un'ampia esposizione dedicata a Renato Mambor, a cura di Federico Sardella e in collaborazione con l'Archivio Mambor. La mostra, corredata da un approfondito catalogo, ripercorre il lavoro poliedrico dell'artista, tra i più originali della scena europea durante la seconda metà del XX secolo.

Mambor è stato uno dei primi a sconfinare dalla pittura verso altri linguaggi: fotografia, cinema, performance, installazioni e teatro, per tornare comunque sempre alla pittura. Continuando a lavorare sul linguaggio e sugli elementi costitutivi dell'arte, ha avviato una sperimentazione sul rapporto tra organismo e ambiente, tra arte e vita, sul cambiamento dello sguardo e dei punti di vista, sulle relazioni interne ed esterne, su separazione e unità.

Personalità eclettica, ha vissuto appieno la Roma della sperimentazione e dell'avanguardia. Con Mario Schifano, Franco Angeli, Tano Festa e Cesare Tacchi, Mambor è tra le figure di primo piano della Scuola di Piazza del Popolo.

La sua prima esposizione ha luogo nel 1959 alla Galleria "L'Appia Antica" e l'anno successivo lo si vede tra i vincitori dei Premi assegnati dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Di seguito, le sue opere vengono proposte, ripetutamente, negli spazi della Galleria La Tartaruga di Plinio De Martiis.

Vive dal di dentro gli anni de *La Dolce Vita*, tanto da essere scelto da Fellini tra gli interpreti del film. Esperienza, quella del cinema, che lo ha visto impegnato in numerosi film e con diversi registi.

Dopo il cinema, il teatro. Dal 1975 dirige il *Gruppo Trousse* (nome tratto dalla scultura di metallo da lui realizzata) concentrandosi su una ricerca interiore, sugli aspetti cognitivi, emotivi dell'uomo. Per più di un decennio è autore e regista di opere teatrali, e proprio nell'esperienza teatrale viene accompagnato dalla donna che diventerà sua moglie, Patrizia Speciale. Parallelamente si esprime con la fotografia e con performance, video e filmati.

«Voglio fare di tutto, ballare, cantare, scrivere, recitare, fare il cinema, il teatro, la poesia, voglio esprimermi con tutti i mezzi, ma voglio farlo da pittore perché dipingere non è un modo di fare ma un modo di essere». In una frase Mambor offre una precisa immagine del suo essere artista. Alla pittura, l'amore di sempre, resterà infatti fedele sino all'ultimo.

Mambor, negli oltre 55 anni di impegno artistico, ha rinnovato instancabilmente le forme e approfondito la conoscenza di sé, inventando dispositivi di comunicazione che coinvolgessero lo spettatore, lasciando opere, anche inedite, di grande valore per la contemporaneità.

“Ho conosciuto e frequentato Renato Mambor – ricorda Roberto Casamonti, titolare della Tornabuoni Arte – ogni volta stupendomi per quanto quest’uomo, per molti versi straordinario, sapesse creare vera arte ovunque e su qualsiasi “cosa” si applicasse. Era un artista che aveva l’urgenza di esprimersi e il coraggio di farlo con i media più diversi. Lo stesso Mambor sosteneva che il lavoro di un artista andrebbe letto e considerato innanzitutto a partire dall’oggi, dagli ultimissimi elaborati e dalle riflessioni più recenti. In tale ottica, è stato naturale pensare a questa mostra considerando i lavori degli anni Sessanta, ma nella raccolta delle opere ho scelto di assecondare il mio istinto e il mio gusto e favorire numerosi pezzi degli anni Novanta e soprattutto Duemila, sino alle grandi installazioni “Tutti sullo stesso piano” e “Fili”, che trovo particolarmente importanti ed esemplificative la poetica dell’autore”.

La mostra è arricchita da un volume monografico bilingue (italiano e inglese) edito da Forma e curato da Federico Sardella con testi dello stesso Sardella, di Sara Uboldi e Patrizia Speciale Mambor, oltre una conversazione con Gianna Mazzini.

Info: Tornabuoni Arte, Lungarno Benvenuto Cellini 3, Firenze – 50125

tel: +39 055 6812697 / Fax: +39 055 6812020

info@tornabuoniarte.it – www.tornabuoniarte.it

Orari di apertura:

lunedì – venerdì 9.00 / 13.00 – 15.30 / 19.30

sabato 10.30 / 18.30

Ufficio Stampa:

Studio ESSECI, Sergio Campagnolo tel. 049.663499 gestione3@studioesseci.net (Roberta Barbaro)

Davis & Co. | Lea Codognato e Caterina Briganti

Tel. + 39 055 2347273 – e.mail info@davisandco.it | www.davisaandco.it